

COME CANDIDARSI?

Gli aspiranti volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione attraverso la piattaforma DOL indirizzata direttamente alla sede scelta (DGEPEMP O UIEPE)

Per la presentazione della domanda sulla piattaforma DOL

<https://domandaonline.serviziocivile.it> è necessario essere in possesso del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

IL BANDO SCADE IL 15 FEBBRAIO 2021

Gli aspiranti volontari potranno presentare una sola domanda di partecipazione per un'unica sede di attuazione del progetto secondo le indicazioni fornite nel bando (<https://www.serviziocivile.gov.it> <http://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/>)
La domanda dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 14.00

PROGETTO

“PERCORSI: per la promozione di reti nella giustizia di comunità”



Il progetto per il SCU è articolato in tre aree di intervento che si propongono di:

- Valorizzare il sistema dell'accoglienza e del segretariato sociale negli UEPE;
- Rafforzare e ampliare la rete di risorse sul territorio per lo svolgimento della Messa alla prova, dei Lavori di Pubblica Utilità e per lo svolgimento di attività di volontariato.
- Potenziare l'accesso alla misura alternativa della detenzione domiciliare e sostenere i detenuti domiciliari durante l'esecuzione della misura

I volontari affiancano e collaborano con gli operatori degli UEPE nelle attività che saranno realizzate all'interno delle tre aree di intervento

CHI PUÒ CANDIDARSI?

Requisiti richiesti agli aspiranti:

- un'età compresa tra i 18 e i 28 anni
- essere cittadini italiani, di altri paesi dell'Unione Europea o extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia
- non aver riportato condanne penali
- non abbiano già prestato servizio civile
- non appartenere a corpi militari o forze di polizia.

Il Servizio Civile ha la durata di 12 mesi per un totale di 1145 ore annue

Durante l'anno di servizio, è previsto un numero minimo di ore di formazione

Il volontario riceverà un rimborso mensile di 439,50 euro.

È stato richiesto riconoscimento dei crediti formativi universitari.

La **Direzione generale per l'Esecuzione penale esterna e di messa alla prova** provvede all'organizzazione ed al coordinamento degli uffici territoriali per l'esecuzione penale esterna (UEPE).

In particolare ha tra gli obiettivi quelli di:

- monitorare le attività degli uffici di esecuzione penale esterna;
- tenere rapporti con gli enti locali e le organizzazioni di volontariato per l'attività trattamentale e per la stipula di convenzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità
- attuare ed eseguire i provvedimenti della magistratura di sorveglianza, ordinaria ed onoraria;
- organizzare i servizi per l'esecuzione delle pene non detentive e delle misure alternative alla detenzione o sanzioni di comunità;
- organizzare e coordinare le attività degli Uffici dell'esecuzione penale esterna negli istituti penitenziari.

Gli **Uffici Interdistrettuali di esecuzione penale esterna** hanno funzioni di raccordo tra il Dipartimento e gli uffici distrettuali e locali, verso i quali svolgono funzioni di **indirizzo, coordinamento e verifica** al fine di garantire sul territorio la migliore gestione delle misure e sanzioni penali di comunità